

COPPA ITALIA DILETTANTI ▶ LARGO SUCCESSO DEI ROMAGNOLI

Crociati, una finale amara

Pokerissimo della Sammaurese contro la squadra di Bazzarini
I nocetani pareggiano con Roma, ma poi crollano in una ripresa a senso unico

ZOLA PREDOSA

Lorenzo Chierici

I Crociati Noceto tornano a casa con una sconfitta pesante in finale, mentre la Sammaurese esulta per aver vinto la Coppa Italia di Eccellenza. Ieri sera al Centro Sportivo Filippetti di Riale, frazione di Zola Predosa, in provincia di Bologna, Noceto e Sammaurese hanno dato vita ad una battaglia equilibrata nel primo tempo e a senso unico nel secondo, complice l'entrata in campo di Bonandi tra le file dei romagnoli. La Sammaurese inizia col piede giusto, per una ventina di minuti, andando in vantaggio e un paio di occasioni senza però impensierire più di tanto il portiere parmense, mentre nella seconda parte del primo tempo il Crociati a dire la sua, aggiungendo il meritato pareggio. Al 12' la Sammaurese apre le danze: azione dalla destra di Giordumi che mette la palla appena fuori dalla riga dell'area piccola, dove si inserisce Noschese che segna con un piatto sinistro di prima intenzione. I Crociati cercano di reagire, ma è la Sammaurese a rendersi ancora pericolosa per due volte col bomber Pieri che, prima, al 20' ruba palla a Roma sulla trequarti, si invola verso l'estremo parmense, ma al momento del tiro viene chiuso da un pro-

Crociati Noceto	1
Sammaurese	5

Marcatori: 12' Noschese (S), 44' Roma (C), 62' Buda (S), 73' Pieri (S), 86' Pieri (S), 89' Buda (S).
Crociati Noceto: Mondini, Melegari, De Angelis, Roma, Chiaretti (75' Spagnoli), Cavallieri, Bortone, Stella (68' Talagnani), Reverberi, Carpi, Pingiotti (51' Ibrahim). All. Bazzarini.
Sammaurese: Andreani, Brolli, Tartabini, Rosini, Carponi, Babbini (37' Nanni), Buda, Giordumi (54' Bonandi), Pieri, Zafferani (64' Ndjaye), Noschese. All. Trotti.
Arbitro: D'Eusanio di Faenza.

Serie D

Bellavigna al Fidenza

Il jolly difensivo Federico Bellavigna, classe 1994, cresciuto nell'Empoli, è da ieri un nuovo giocatore del Fidenza. Sabato l'ex dell'Arezzo, nell'anticipo casalingo contro il Romagna Centro, sarà già a disposizione del tecnico Montanini.

digioso recupero di un difensore; poco dopo, sempre l'attaccante romagnolo scambia con Scarponi, dal quale riceve il passaggio di ritorno a centro area, ma non trova il tempo per la battuta a rete.



Crociati Noceto Marco Roma ieri sera ha segnato.

Il Noceto vuole questa Coppa e cerca il gol con Pingiotti che controlla bene il pallone sul limite dell'area per poi calciare verso la porta avversaria; il tiro, però, è debole e Andreani blocca.

Al 44' arriva il meritato pareggio: sugli sviluppi di un calcio di punizione laterale, la palla giunge a centro area dove Roma, di sinistro, conclude verso la porta dell'estremo avversario costretto a

raccolgere la rete in fondo al sacco.

Nel secondo tempo la musica cambia radicalmente: le due squadre si allungano e il gioco si vivacizza, ma alla fine la Sammaurese travolge i Crociati. Dopo 2' Pieri calca dal limite dell'area, ma il pallone, toccato da un difensore dei Crociati, si infrange sulla traversa. Al 10' a colpire il montante alto è Ibrahim della Sammaurese che, da centrocampio, su punizione, vede il portiere fuori dai pali e cerca di trafiggerlo con un tiro di rara bellezza che però si stampa sulla traversa. A quel punto la Sammaurese cambia volto: inserisce Bonandi e la partita finisce in fretta. Al 62' il neo entrato serve a Noschese un filtrante al bacio; palla in mezzo per Buda e tocco di destro a due passi dalla porta: 2-1. Il 3-1 arriva su lancio di Bonandi per Pieri che si aggiusta la palla e con un sinistro preciso dal limite trafigge l'estremo parmense. I Crociati non ci stanno e hanno un sussulto d'orgoglio al 76' quando Cavallieri ci prova con un'holide dal limite, che il portiere avversario manda in corner. Il 4-1 arriva grazie al solito Bonandi che tira forte dal limite, Mondini respinge e Pieri, da pochi passi, mette dentro. L'ultimo gol arriva in contropiede: Bonandi lancia Noschese che vola in fascia e serve in mezzo per Buda pronto al tap in vincente. ♦

NOVITA' ▶ DEBUTTERA' NEI PLAY-OFF DI B

Goal line technology Presto addio al gol-fantasma

Il gol-fantasma sembra destinato a sparire a breve anche all'Italia, con il suo corollario di polemiche e dispute infinite. Ad un mese dalla decisione del Consiglio federale della Figg di dare il via allo studio per l'applicazione della Goal line technology, si è riunito il gruppo di lavoro incaricato e già entro gennaio lo stesso Consiglio potrà riunirsi per definire le linee guida relative al nuovo sistema da inserire nelle Norme organizzative interne federali (Noif). Tra le ipotesi emerse nell'incontro odierno, c'è anche quella di arrivare ad una sperimentazione del sistema che verrà adottato, sono tre quelli in ballo, nei play-off di serie B, un test «vero» che dovrebbe consentire di partire ufficialmente con il prossimo campionato di serie A.



Polemiche Il gol convalidato ad Astori in Udinese-Roma.

«Si è avviato il percorso che porterà nei tempi preventivati all'applicazione della tecnologia del gol-non gol - ha detto ieri il presidente della Figg, Carlo Tavecchio - Sono convinto che il suo utilizzo, a partire dal prossimo campionato, sia ineludibile». Insieme con il dg della Figg, Michele Uva, si sono ritrovati, il dg della Lega di A, Marco Brunelli, il presidente di quella di B, Andrea Abo-di, il consigliere federale Simone Perrotta, per l'Aic, e il presidente dell'Aia, Marcello Nicchi.

Le questioni da affrontare non sono poche, ma c'è fiducia che l'obiettivo potrà essere raggiunto. Superato lo scoglio normativo,

che serve a definire termini e modalità d'uso dei macchinari - riservati per ora solo al gol-fantasma e da adottare in tutta una competizione, per garantire parità di condizioni -, spetterà alla Lega stendere il progetto tecnico, valutando quale scegliere tra i tre brevetti approvati dalla Fifa. Si prevede che per ogni stadio l'impianto costerà tra i 160 e i 200 mila euro. Lega di A e Lega di B avvieranno intanto una trattativa per arrivare ad una sperimentazione nei play-off del torneo cadetto, mentre nel frattempo, tra marzo e aprile, si dovrebbe anche decidere se confermare gli arbitri d'area o no. Da agosto, insomma, anche un occhio elettronico vigilerà sul campionato. ♦

BASKET ▶ PROMOZIONE MASCHILE

Un Salso combattivo stende l'Amba

A dare sapore alla sfida il duello a suon di canestri tra Gianelli e Solimè

Stefano Minato

Inizia malissimo il nuovo anno per le formazioni parmensi impegnate che sono impegnate nel campionato di Promozione maschile di basket.

L'unica vittoria è del Salso City che, nel gelo del Palatoti, supera l'Amba. Partita sempre controllata dai più combattivi termali. A dare sapore alla sfida è il duello individuale a suon di canestri tra Gianelli e Solimè.

Ma Salso è più squadra e, nonostante il recupero dei parmigiani a +6 a tre minuti dai termini, chiude il match con due triple decisive.

Capitolombolo fragoroso della capolista Travagliani a Castelnuovo Sotto.

Planet	60
Sole Pc	61

Planet: Ruozzi 12, Modica 1, Giublesi 18, Titi 8, Veronese 2, Gasparini, Pignatelli, Vignani 4, Anselmi 4, Gianferrari 11, All. Paletti.
Sole Pc: Mori 7, Poggi 16, Rancati 3, Gelmini, Sebastiani 1, Ponzì 2, Protto 3, Ciuti 12, Signoroli, Azzali 6, Lucev 2, Arata 9, All. Cavagnoli.
Arbitri: Carone di Parma e Dallaturca di Fidenza.
Note: 1° q: 27-13; 2° q: 44-32; 3° q: 51-40

Salso City	78
Amba	69

Salso City: Barborini, Tedeschi, Marchesi 6, Antonicelli A. 8, Spurio, Antonicelli F. 6, Cremaschi 16, Cesari, Besagni 8, Belli 5, Veronese, Gianelli 29, All. Veronese.
Amba: Bertolini, Tarricone, Ponticelli 13, Tinelli 2, Frazzi 12, Ludergrani, Vento S. 6, Rosi 3, Vento L., Solimè 27, Di Brino 6, Battolocchio, All. Padovani-Fochi.
Arbitri: Pisconti di Fidenza e Piedimonte di Parma.
Note: 1° q: 13-10; 2° q: 19-26; 3° q: 33-37

Castellana	79
Cus Parma	71

Castellana: Coppola 13, Baldini, Eocher 3, Fanalotti 10, Brandolini 1, Zanelli 7, Derba 7, Zamboni 22, Belli 7, Mazzocchi 9, Tresoldi, Georgiev, All. Piva-Corvi.
Cus Parma: Pattini 8, Bettera 7, Andreoli 6, Bellicchi 18, Faveri, Marcucci 7, Vitali, Imbimbo, Stonfer 2, Giampellegrini 1, Cervi 15, Marzo 7, All. Marafetti-Guareschi.
Arbitri: Andrea di Albuzzano (Pv) e Pasi di Pavia

Nonostante una partita di grande sostanza la squadra di Paletti paga il calo offensivo della ripresa.

L'altra sfida d'alta classifica vedeva affrontarsi Castellana e Cus Parma.

Dopo la rimonta operata da Bellicchi e Cervi, il match si decide nell'ultimo quarto. A salire in cattedra è Zamboni che con sedici punti in questa frazione, palte rubate e contropiedi costringe alla resa la squadra degli universitari.

Sfida equilibrata e tirata tra Valtarese e Cortemaggiore. I borgotaresi cercano di prendere il largo sfruttando la verva del giocatore sedicenne Leonardi.

Gli ospiti replicano con Guglielmetti e Gorrieri.

Il finale di partita è punto a punto grazie a uno scatenato Giraud. Ma la tripla che avrebbe segnato sorpasso e vittoria per i diavoli rossi si infrange sul ferro e a esultare è la compagine piacentina. ♦

Valtarese	79
Cortemaggiore	81

Valtarese: Peloso 3, Leonardi 15, Verti E. 3, Guri, Gonzato 2, Berni 12, Coppini 4, Delmaestro 7, Giraud 20, Verti N. 3, Oppo 6, All. Baldi.
Cortemaggiore: Spotti 17, Maccagni A., Gandolfi 1, Gorreri 21, Maccagni M. 11, Guglielmetti 4, Bertoni 3, Laurenza 2, Filippa 5, Salardi 17, All. Perciasepe.
Arbitri: Soliani di Cadelbosco e Neri di Reggio Emilia.
Note: 1° q: 19-17; 2° q: 43-46; 3° q: 66-63

Marconi	71
Travagliani	44

Marconi: Benassi 2, Mazza 8, Aldrovandi 10, Magliani 7, Rancati 18, Castagnaro 2, Manghi, Bellagamba 2, Forraciari, Davolio D. 11, Davolio A. 7, Bedenghi 4, All. Grobbiero.
Travagliani: Buttafoco, Carretta, Bocchia 9, D'Alò 12, Brugnoni 3, Goldoni, Maddiotti 3, Vitale 5, Tommei 12, All. Martinielli.
Arbitri: Sidoli di Vezzano sul Crostolo e Grisendi di Quattro Castella.
Note: 1° q: 15-17; 2° q: 35-23; 3° q: 53-34

SERIE C FEMMINILE ▶ VINCE IL MIRANDOLA

Security, che grinta Ma deve arrendersi

Al Security non è bastata una lunga battaglia ad armi pari per avere ragione della capolista Mirandola.

La prima squadra ad allungare è quella parmense che a metà del secondo quarto guadagna una decina di lunghezze di vantaggio.

La risposta delle padrone di casa è veemente.

Al rientro dagli spogliatoi il divario è colmato in pochi minuti. L'altalena del risultato prosegue fino all'inizio dell'ultimo quarto quando tre bombe consecutive di Guaitoli fanno il break.

Sembra fatta per Mirandola ma una serie di errori della padrone di casa e alcune buone scelte in attacco delle ragazze del Vico riportano in sostanziale parità l'incontro.

La giostra dei tiri liberi finali premia la squadra del coach Borghi, anche se è proprio la compagine parmigiana ad avere tra le mani ben due palloni per il

Mirandola	51
Security	47

Mirandola: Bocchi Gio., Sega, Rinaldi, Guaitoli 9, Bellei, Cantore 20, Mai, Bergamini, Bocchi Gio. 8, Pincella 4, Mariuzzo 10, All. Borghi.
Security: Aiello 11, Minardi 3, Natale 18, Bianchi 8, Cester 2, Riso 4, Piedimonte 2, Guareschi, Voltolini, Malini, All. Della Godenza.
Arbitri: Brighi e De Santis di Carpi.
Note: 1° q: 13-10; 2° q: 19-26; 3° q: 33-37

riaggancio di cui uno proprio sul suono della sirena. Ottima prestazione corale delle rosanero che adesso dovranno ricaricare le batterie per affrontare un altro scontro diretto domenica prossima alle 20,15 al Palamais di Vicoforte con i Giullari del Castello. ♦ **S. M.**

RUGBY PARMA ▶ IL TRADIZIONALE PREMIO DEL CLUB GIALLOBLU' DEDICATO ALLO STORICO TALLONATORE GUERRINI

Un trofeo in memoria di «Miro»

Domenica, sul campo Giuseppe Banchini, in occasione del match di serie B Rugby Parma-Biella, prima del girone di ritorno, sarà consegnato al miglior giocatore il Trofeo Miro Guerrini, per ricordare l'amico Clodomiro, scomparso nel 1970 a 46 anni. «Miro» si avvicinò al rugby a 25 anni, essendo stato in precedenza un ottimo ciclista dilettante. Tenace, generoso e grintoso tallonatore, arrivò a giocare ben 38 partite in serie A, dal 1953 al 1960, conquistando il titolo italiano Riserve nel 1953-54 e lo scudetto assoluto nel 1954-55. Fu inoltre, per tanti anni, dal 1953 al 1970, uno dei più apprezzati ed appassionati dirigenti ed animatori della Rugby Parma. Ricorda l'amico Totò Zibana: «Chi ha vissuto il rugby degli anni Cinquanta a Parma ha di lui un ricordo incancellabile». Il suo av-

viato negozio di elettrodomestici, vicino al Bar Centrale, storico «covo» dei rugbisti dell'epoca, divenne subito un punto di ritrovo per tutti i giocatori e dirigenti. Per quanto riguarda lo scudetto del campionato Riserve, la Rugby Parma lo conquistò il 2 giugno 1954, in finale a Piacenza contro l'Amatori Milano (11-0). Gli altri giocatori erano: Campana, La Torraca, Orlandoni, Andina, Luigi Bocchi, Canattieri, Fedolfi, Azzali, Alberto e Giorgio Fornari, Tarascioni, Zanardelli, Zibana, Cattabiani. Nel 1954-55, il fortissimo tallonatore Mimmo Mancini, titolare della Rugby Parma e della nazionale, subì una operazione che lo rese indisponibile per tutto il campionato, e l'allenatore Giustino Fereoli scelse Miro per sostituirlo. La scelta fu vincente, e la Rugby Parma conquistò lo scu-



Gialloblu' «Miro» Guerrini

Mondo ovale

Sei Nazioni: il 27 la presentazione

Martedì 27 gennaio alle 12 al Salone d'Onore del Coni di Roma verrà presentato il Sei Nazioni 2005 di rugby.

Italia Under 18: convocato Pagliarini

Tra i convocati dell'Italia Under 18 per preparare il test-match di sabato 24 gennaio all'Aquila contro i pari età della Francia c'è anche Leandro Pagliarini, giocatore in forza all'Hbs Colomo.

detto. I campioni d'Italia del presidente Giuseppe Banchini, allenati da Fereoli e Alfredo Mattioli (preparatore atletico), con il massaggiatore Zoni, erano, oltre a «Miro»: Cattabiani, Zanardelli, Lalata, Romano Rossi, Masci, Cortesi, Percudani, Andina, Rigolli, Re, Giorgio Fornari, Carli, Pisaneschi, Canattieri, Rossini, Campana, Cocconi, Tarascioni, Aiolfi, Neri, Botti, Zibana, Bartoli. Come dirigente, Guerrini nel 1953 fu infaticabile animatore, insieme a Orlandoni, Pisaneschi e Re, della leva giovanile organizzata dalla Rugby Parma. Nel 1960 fu fondamentale la sua partecipazione, insieme a Giambattista Corvi, Gianni Del Bono, Carlo Carrara e Raffaello Cantarelli, per realizzare finalmente il sogno del presidente Banchini: introdurre il rugby nelle scuole. Per onorarlo, dopo la sua scomparsa, nel '71 la Rugby Parma organizzò un torneo per ragazzi dai 12 ai 16 anni, con 9 società e 130 rugbisti, numeri notevolissimi per quei tempi. ♦

BASKET IN CARROZZINA ▶

La Barilla Magik è battuta dai Bradipi

Dura pochi minuti l'illusione della Barilla Magik di poter reggere Furto con i Bradipi Bologna vice-campioni d'Italia. Dopo l'illusorio vantaggio iniziale dei parmigiani, gli ospiti prendono il controllo della gara con un break di 10-0. La gara prosegue sul binario del primo quarto e i felsinei ampliano progressivamente il divario fino al +18 del riposo lungo. Nella Magik il solo Pablo Costa sembra avere la mano abbastanza calda, ma un solo giocatore non basta contro avversari che mandano due uomini in doppia cifra, risparmiando a lungo in panchina il possente pivot Dudiuan. Non era certo questa la gara più abbordabile per gli atleti ducali, ma il -32 finale potrebbe essere decisivo per l'accesso ai play off.

Barilla Magik	26
Bradipi Bologna	58

Barilla Magik: Cocconcelli 3, Falanga, Palomba, Zazzero, Ferra, Costa 19, Nanni 4, All. Andreis-Castellano.
Bradipi Bologna: Ventura 10, Minghetti, Popoli 3, Forcione G. 10, Dudiuan 6, Molaro 19, Mordenti 2, Mancarella 8, All. Bedin-Forcione M.
Arbitri: Braga di Pavia.
Note: 1° q: 6-18; 2° q: 14-32; 3° q: 20-47

Domenica la Barilla Magik osserverà un turno riposo per poi affrontare le due trasferte consecutive a Firenze e a Giulianova. Saranno queste a stabilire se le finali nazionali sono un miraggio o un bersaglio possibile per i ragazzi di Andreis e Castellano. ♦ **S. M.**